



# COMUNE DI CAROVIGNO

## Provincia di Brindisi

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000)

D.P.R. del 12 marzo 2021

**con i poteri della Consiglio comunale**

**N° 86 del 20/04/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023**

L'anno duemilaventitre, addì venti del mese di Aprile alle ore 13:00, nella Sede Municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. n. 267/2000, assistita dal Segretario comunale Dott.ssa Antonella Barletta, incaricato della redazione del presente verbale.

Risultano presenti i commissari:

Cognome e Nome	Presente	Assente
Prefetto Maria Rosaria MAIORINO	SI	
Dott.ssa Maria Antonietta OLIVIERI	SI	
Dott. Michele ALBERTINI	SI	

Verificata la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta.

Su relazione-proposta del Funzionario responsabile AREA 2, Leo Cotrino, in atti numero proposta 104 del 19/04/2023, di seguito riportata

“

**Premesso che:**

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), pur abolendo il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 di istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ha confermato la vigenza della disciplina in materia di Tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'approvazione delle tariffe rimane di competenza del Consiglio Comunale che vi provvede, secondo quanto stabilito dal comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 e dal comma 169 dell'art. 1, della L. 296/2006, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto e validato secondo la procedura definita dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), giusta previsione di cui all'articolo 1, comma 527, della L. 205/2017;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- il comma 651, dell'art. 1, L. 147/2013, prevede che *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 dispone che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006, n. 296, dispone che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le*

*aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

**Visto:**

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto Ministeriale del 13/12/2022 che ha differito dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali;
- la delibera della Commissione Straordinaria, con poteri di Consiglio Comunale, n. 26 del 24/01/2023, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10- 11, D.LGS. N. 118/2011);
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito nella legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, recante: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;*
- l'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”.*

**Viste** le deliberazioni ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;
- n. 444 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 2/2022/a “quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente” per la gestione del ciclo dei rifiuti;
- n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023.

**Visto** il vigente regolamento per l'applicazione/disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con poteri di Consiglio Comunale, n.114 del 29/07/2021 e da ultimo modificato con delibera della Commissione straordinaria, con poteri di Consiglio Comunale, n.85 del 20/04/2023 al fine di recepire le disposizioni previste dalla delibera n. 15/2022 di ARERA.

**Vista** la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”.

**Vista** la determina AGER n. 269 del 27/06/2022, ed in particolare “l’allegato A” alla predetta determinazione, acquisita al protocollo dell’Ente n. 15617 del 27/06/2022, avente ad oggetto “Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022 – 2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n.363/2021 ARERA-Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021”, con la quale si approva la predisposizione del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e si procede alla validazione.

**Preso atto** della normativa sopra citata, la Commissione Straordinaria con deliberazione n. 142 del 30/06/2022, con poteri di Consiglio Comunale, ha preso atto ed approvato il Piano Finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l’anno 2023 e i relativi allegati, validato dall’Agenzia territoriale della Regione *Puglia* (AGER) e redatto secondo i criteri previsti dal MTR ex Deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale espone per il 2023 un costo complessivo di € 4.697.317,00.

#### **Considerato che:**

- la tariffa è composta da una quota fissa legata ai costi generali del servizio (strutture fisiche, risorse umane e strumentali), agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, allo spazzamento delle strade, alla pulizia del territorio e ai costi amministrativi di gestione (riscossione ed accertamento) e da una quota variabile riferita ai costi di raccolta e di trattamento delle varie frazioni di rifiuto e rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità degli oneri di gestione;
- il costo del servizio validato, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera ARERA n. 269/2022, dall’Ente Territorialmente Competente, l’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), è stato determinato in complessivi Euro 4.697.317,00;
- i costi complessivi sono ripartiti tra utenze domestiche ed utenze non domestiche sulla base della qualità dei servizi resi e del numero dei servizi messi a disposizione, indipendentemente dal loro utilizzo e tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti e delle frazioni avviate al riciclo;
- le tariffe per le singole utenze, domestiche e non domestiche, sono quantificate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;
- **la quota fissa della Tariffa per le utenze domestiche** è determinata applicando alla superficie dell’alloggio le tariffe per unità di superficie parametricate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, All. 1, del DPR 158/1999;
- **la quota fissa della Tariffa per le utenze non domestiche** è determinata applicando alla superficie tariffabile ai sensi del regolamento vigente le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione (Kc), secondo le previsioni di cui al punto 4.3, All. 1, del DPR 158/1999.

**Rilevato che** l’articolo 57-bis del D.L. 124/2019, conv. dalla L. 157/2019, nel modificare il comma 652 della Legge 147/2013, ha previsto la facoltà per i comuni di derogare, nella determinazione delle tariffe, ai limiti minimi e massimi fissati dal DPR n. 158/1999 per i su indicati coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, in misura non

superiore al 50%, consentendo alle amministrazioni di poter mitigare il carico tariffario che si registrerebbe su talune categorie di utenza con l'applicazione dei coefficienti di legge.

**Considerato che** non sono ancora disponibili comprovati dati statistici per la quantificazione dei rifiuti conferiti dalle differenti tipologie di utenza e per la ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche.

**Ritenuto:**

- di avvalersi della su descritta possibilità di graduazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, non solo ai fini del riparto tra i singoli utenti dei rifiuti conferiti da utenze aggregate, ma anche ai fini della ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche, quali risultati dal prospetto *allegato 1*;
- sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, di procedere alla determinazione delle tariffe relative all'anno 2023 come segue:

I. **per le utenze domestiche:**

- i coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa della tariffa, corrispondono ai valori stabiliti dalla tabella 1a dell'allegato 1 del D.P.R. N. 158/1999;

- i coefficienti Kb, per la determinazione della quota variabile, corrispondono ai valori minimi e massimi stabiliti dalla tabella 2 dell'allegato 1 del D.P.R. N. 158/1999 e sono articolati in relazione al numero degli occupanti.

- II. **per le utenze non domestiche** i coefficienti sono stati rideterminati in base alla produzione teorica dei rifiuti.

**Dato atto** che l'articolazione tariffaria proposta consente di assicurare la copertura integrale del costo del servizio validato, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera ARERA n. 269/2022, dall'Ente Territorialmente Competente, l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) per l'anno 2023, determinati in complessivi € 4.697.317,00 così distinto:

- COSTI FISSI = Euro 1.507.043,00
- COSTI VARIABILI Euro 3.190.274,00

**Atteso** che ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, nella misura fissata del 5%.

**Esaminate** le tariffe del tributo per l'anno 2023, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR-2 di ARERA, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della Legge 147/2013;
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa;
- c) Applicazione delle riduzioni secondo quanto disciplinato dal vigente regolamento comunale che disciplina la Tassa Rifiuti (TARI) e le attuali disposizioni della Legge 147/2013.

**Ritenuto:**

- Di dover approvare per l'anno 2023 i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti dal D.P.R. n. 158/1999 in ragione della specifica tipologia di attività, come riportato nell'**allegato 1**;

- Di dover approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, come riportato nell'**allegato 2**;
- di confermare per l'anno 2023 il criterio di attribuzione del 23% dei costi sulle utenze non domestiche e del 77% dei costi sulle utenze domestiche deliberato nell'anno 2022.

**Ritenuto, altresì**, opportuno stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della Tari 2023:

- I rata: 31/05/2023;
- II rata: 31/07/2023;
- III rata: 30/09/2023;
- IV rata: 30/11/2023;
- Unica soluzione: 31/05/2023.

**Dato atto** che in ordine alla presente proposta di deliberazione viene formulata richiesta di parere all'organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Visti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile Finanziario (art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000).

**Visti:**

- il D. Lgs. n.116/2020;
- l'art.1 commi 641 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/97 e l'articolo 7 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune.

## **PROPONE**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare, relativamente alla TARI per l'anno 2023, i valori dei coefficienti *Ka*, *Kb*, *Kc* e *Kd* previsti dal D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, riportate ***nell'allegato 1***;
3. di approvare le tariffe TARI 2023 quali dettagliatamente riportate ***nell'allegato 2***, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultanti dall'applicazione della metodologia di individuazione dei coefficienti di produzione per la parte fissa e variabile;
4. di dare atto che l'articolazione tariffaria proposta consente di assicurare la copertura integrale del costo del servizio validato, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera ARERA n. 269/2022, dall'Ente Territorialmente Competente, l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) per l'anno 2023, determinati in complessivi € € 4.697.317,00 così distinto:  
  
COSTI FISSI = Euro 1.507.043,00  
  
COSTI VARIABILI Euro 3.190.274,00
5. di dare atto che sull'importo della Tariffa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 502/1992 nella misura del 5%;
6. di dare atto che gli avvisi di pagamento della TARI saranno emessi suddivisi in 4 rate scadenti:

I rata: 31/05/2023;

II rata: 31/07/2023;

III rata: 30/09/2023;

IV rata: 30/11/2023;

Unica soluzione: 31/05/2023;

7. di dare atto che le tariffe TARI 2023 approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto 01 gennaio 2023;
8. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, commi 15 e 15-ter, del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla L. 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

”

### **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

(Art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000)

**D.P.R. del 12 marzo 2021**

**Vista** la relazione-proposta di cui sopra;

**Visto** il D.P.R. 12/03/2021 con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Carovigno, ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. 267/2000, e la gestione amministrativa dell'ente è stata assegnata per 18 mesi a una Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;

**Dato atto** che, in ordine alla suddetta proposta-relazione di deliberazione sono stati acquisiti ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, nonché il parere favorevole di regolarità contabile del responsabile di ragioneria, allegati al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

**Dato atto** che, in ordine alla suddetta proposta-relazione di deliberazione, è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione contabile, di cui al verbale n. 16 del 20/04/2023, in atti protocollo n. 10278 del 20/04/2023;

**Accertato** che, rispetto al contenuto della presente proposta di deliberazione, non sussistono nei confronti dei componenti della Commissione motivi di incompatibilità e/o conflitti di interesse.

Con i poteri del Consiglio comunale ex art. 42 del D.lgs. n. 267/2000, attribuiti alla Commissione straordinaria, all'unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare, relativamente alla TARI per l'anno 2023, i valori dei coefficienti *Ka*, *Kb*, *Kc* e *Kd* previsti dal D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, riportate ***nell'allegato 1***;

3. di approvare le tariffe TARI 2023 quali dettagliatamente riportate *nell'allegato 2*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultanti dall'applicazione della metodologia di individuazione dei coefficienti di produzione per la parte fissa e variabile;
4. di dare atto che l'articolazione tariffaria proposta consente di assicurare la copertura integrale del costo del servizio validato, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera ARERA n. 269/2022, dall'Ente Territorialmente Competente, l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) per l'anno 2023, determinati in complessivi € € 4.697.317,00 così distinto:  
  
COSTI FISSI = Euro 1.507.043,00  
COSTI VARIABILI Euro 3.190.274,00
5. di dare atto che sull'importo della Tariffa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 502/1992 nella misura del 5%;
6. di dare atto che gli avvisi di pagamento della TARI saranno emessi suddivisi suddiviso in 4 rate scadenti:  
  
I rata: 31/05/2023;  
II rata: 31/07/2023;  
III rata: 30/09/2023;  
IV rata: 30/11/2023;  
Unica soluzione: 31/05/2023;
7. di dare atto che le tariffe TARI 2023 approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto 01 gennaio 2023;
8. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, commi 15 e 15-ter, del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla L. 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

**La Commissione Straordinaria**

Prefetto Maria Rosaria Maiorino  
Viceprefetto Maria Antonietta Olivieri  
Dott. Michele Albertini  
*Firmato digitalmente*

**Il Segretario comunale**

Dott.ssa Antonella Barletta  
*Firmato digitalmente*



## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 104 del 19/04/2023, avente ad oggetto APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime Parere Favorevole.

Note:

20/04/2023

Il Responsabile del Servizio  
LEO COTRINO  
*firmato digitalmente*

## **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 104 del 19/04/2023, avente ad oggetto APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime Parere Favorevole.

Note:

Carovigno, 20/04/2023

Il Responsabile del Servizio  
LEO COTRINO  
*firmato digitalmente*

*Allegato alla Deliberazione di Commissario N° 86 del 20/04/2023*

**ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene affissa oggi all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 20/04/2023 al 05/05/2023.

Carovigno, 20/04/2023

Il Responsabile della Pubblicazione

ANTELMI GIOVANNI

*Firmato digitalmente*

**Allegato alla Deliberazione del Commissario N° 86 del 20/04/2023**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 20/04/2023 al 05/05/2023, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' divenuta immediatamente esecutiva il giorno della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Data, 03/05/2023

Il Segretario Generale

Antonella Barletta

*Firmato digitalmente*

UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

codice	descrizione categoria	nucleo	coeff. KA
1	UTENZE DOMESTICHE - FINO A 1 COMPONENTE	1	0,81
2	UTENZE DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	2	0,94
3	UTENZE DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	3	1,02
4	UTENZE DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	4	1,09
5	UTENZE DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	5	1,11
6	UTENZE DOMESTICHE - 6 O PIU COMPONENTI	6	1,06

codice	descrizione categoria	nucleo	coeff. KA
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - FINO A 1 COMPONENTE	1	0,81
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 2 COMPONENTI	2	0,94
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 3 COMPONENTI	3	1,02
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 4 COMPONENTI	4	1,09
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 5 COMPONENTI	5	1,11
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 6 O PIU COMPONENTI	6	1,06

UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

codice	descrizione categoria	coeff. KC
101	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,63
102	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,47
103	AUTOMIBESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,44
104	CAMPAGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74
105	STABILIMENTI BALNEARI	0,59
106	ESPOSIZIONI, AGOSALONI	0,57
107	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,41
108	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08
109	CASE DI CURA E RIPOSO	1,09
110	OSPEDALI	1,43
111	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,17
112	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,79
113	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,13
114	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,5
115	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIA	0,91
116	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,67
117	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTIGHE: FALLEGNAME, IDRRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,5
118	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,38
119	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
120	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,94
121	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,92
122	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,4
123	MENSE, BIRBERIE, AMBURGHERIE	6,33
124	BAR, CAFE', PASTICCERIA	7,36
125	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,44
126	PLURILICENZE ALIMENTARI E O MISTE	2,45
127	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	9
128	PERMERCATI DI GENERIMISTI	2,73
129	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	8,24
130	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,91

UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

codice	descrizione categoria	nucleo	coeff. KB
1	UTENZE DOMESTICHE - FINO A 1 COMPONENTE	1	0,46
2	UTENZE DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	2	0,8
3	UTENZE DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	3	1,1
4	UTENZE DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	4	1,19
5	UTENZE DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	5	1,45
6	UTENZE DOMESTICHE - 6 O PIU COMPONENTI	6	1,7

codice	descrizione categoria	nucleo	coeff. KB
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - FINO A 1 COMPONENTE	1	0,46
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 2 COMPONENTI	2	0,8
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 3 COMPONENTI	3	1,1
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 4 COMPONENTI	4	1,19
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 5 COMPONENTI	5	1,45
131	SUPERFICIE DOMESTICA ACCESSORIA - 6 O PIU COMPONENTI	6	1,7

UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

codice	descrizione categoria	coeff. KD
101	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	5,5
102	CINEMATOGRAFI E TEATRI	4,12
103	AUTOMIBESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	3,9
104	CAMPAGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	7
105	STABILIMENTI BALNEARI	7,8
106	ESPOSIZIONI, AGOSALONI	5,04
107	ALBERGHI CON RISTORANTE	12,45
108	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	9,5
109	CASE DI CURA E RIPOSO	9,62
110	OSPEDALI	12,6
111	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	10,3
112	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	6,93
113	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	9,9
114	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	13,22
115	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIA	8
116	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	14,69
117	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	13,21
118	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALLEGNAME, IDRRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	9,11
119	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	12,1
120	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	10
121	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	10
122	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	24
123	MENSE, BIRBERIE, AMBURGHERIE	19
124	BAR, CAFE', PASTICCERIA	13
125	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	21,5
126	PLURILICENZE ALIMENTARI E O MISTE	21,53
127	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	19,465
128	PERMERCATI DI GENERIMISTI	23,98
129	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	72,55
130	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	16,8

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE**

codice	descrizione categoria	tariffa fissa €/mq 2022	tariffa var. €/utenza 2022	TOTALE 2022
1	UTENZE DOMESTICHE - FINO A 1 COMPONENTE	0,65	77,20	
1	UTENZE DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	0,75	134,27	
1	UTENZE DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	0,82	184,62	
1	UTENZE DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	0,87	199,72	
1	UTENZE DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	0,88	243,36	
1	UTENZE DOMESTICHE - 6 O PIU' COMPONENTI	0,85	283,32	

codice	descrizione categoria	tariffa fissa €/mq
131	SUPERFICE DOMESTICA ACCESSORIA - FINO A 1 COMPONENTE	0,65
131	SUPERFICE DOMESTICA ACCESSORIA - 2 COMPONENTI	0,75
131	SUPERFICE DOMESTICA ACCESSORIA - 3 COMPONENTI	0,82
131	SUPERFICE DOMESTICA ACCESSORIA - 4 COMPONENTI	0,87
131	SUPERFICE DOMESTICA ACCESSORIA - 5 COMPONENTI	0,88
131	SUPERFICE DOMESTICA ACCESSORIA - 6 O PIU' COMPONENTI	0,85

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

codice	descrizione categoria	Tariffa fissa €/mq 2022	Tariffa var. €/mq 2022	TOTALE 2022
101	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,37	3,38	4,76
102	CINEMATOGRAFIE, TEATRI	1,02	2,54	3,56
103	AUTOMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,96	2,40	3,36
104	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,61	4,31	5,92
105	STABILIMENTI BALNEARI	1,29	4,80	6,09
106	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,24	3,10	4,34
107	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,07	7,66	10,74
108	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,35	5,85	8,20
109	CASE DI CURA E RIPOSO	2,38	5,92	8,30
110	OSPEDALI	3,12	7,75	10,87
111	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,55	6,34	8,89
112	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,72	4,27	5,99
113	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2,46	6,09	8,56
114	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,27	8,14	11,41
115	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,98	4,92	6,91
116	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,64	9,04	12,68
117	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE; PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	3,27	8,13	11,40
118	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE; FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	2,27	5,61	7,87
119	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3,01	7,45	10,45
120	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2,05	6,15	8,20
121	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2,01	6,15	8,16
122	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	7,41	14,77	22,18
123	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	13,80	11,69	25,49
124	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	16,04	8,00	24,04
125	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	5,32	13,23	18,55
126	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	5,34	13,26	18,60
127	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	19,62	11,98	31,60
128	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	5,95	14,76	20,71
129	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	17,96	44,65	62,61
130	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	4,16	10,34	14,50